

Da "sabap-na@pec.cultura.gov.it" <sabap-na@pec.cultura.gov.it>

A "urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it" <urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it>

Data sabato 17 settembre 2022 - 20:54

MIC|MIC_SABAP-NA_UO19|17/09/2022|0012126-P - Comune di Napoli - Municipalità IV, Vicaria, ex fabbrica Redaelli
Intervento: Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento artigianale, commerciale, culturale, residenziale e attrezzature pubbliche mediante recupero della ex fabbrica Redaelli, adottato con Del. GC n. 556/2021; Proprietà: Società Centro Città s.r.l. Riferimento normativo: art. 16, comma 3 e 4 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge Urbanistica). Osservazioni in riscontro alla nota prot. n. PG/2022/554862 del 19/07/2022#63651885#

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-NA

Numero di protocollo: 12126

Data protocollazione: 17/09/2022

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-NA_UO19|17/09/2022|0012126-P

Allegato(i)

art 16 L. 1150_42_PUA ex redaelli-signed.pdf (736 KB)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

Comune di Napoli
Area Urbanistica
Servizio Pianificazione urbanistica attuativa
PEC: urbanistica.attuativa@pec.comune.napoli.it

Società proponente Centro Città srl
PEC centrocittasrl@legalmail.it

e p.c
c.a.: Assessore prof. Laura Lieto
PEC

c.a. Tecnico incaricato
arch. Guido Riano
PEC: mailcert@pec.riano-architettura.it

Oggetto: Comune di Napoli - Municipalità IV, Vicaria, ex fabbrica Redaelli
Intervento: Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata per la realizzazione di un insediamento artigianale, commerciale, culturale, residenziale e attrezzature pubbliche mediante recupero della ex fabbrica Redaelli, adottato con Del. GC n. 556/2021;
Proprietà: Società Centro Città s.r.l.
Riferimento normativo: art. 16, comma 3 e 4 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge Urbanistica).
Osservazioni in riscontro alla nota prot. n. PG/2022/554862 del 19/07/2022

In riscontro alla nota relativa all'oggetto prot. n. PG/2022/554862 del 19/07/2022, acquisita da questa Soprintendenza al prot. n. 9838-A del 19/07/2022, ed alla nota trasmessa in data 20/07/2022, acquisita al prot. n. 9874-A, esaminata la documentazione progettuale del PUA adottato con Del. GC n. 556/2021, si esprimono le seguenti osservazioni ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L. 1050/1942.

Come evidenziato nelle comunicazioni precedenti, si conferma che sull'area di intervento insiste il seguente regime di tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.:

- l'area della ex sede dei binari della Ferrovia Alifana, localizzata a margine di via Don Bosco (part. 854 del foglio 82 del NCT, di proprietà della Regione Campania-ramo ferrovie) è sottoposta al vincolo *ope legis* ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D. Lgs. 42/2004 ed è pertanto sottoposta alle disposizioni della Parte Seconda del Codice fino a quando non sia stata effettuata la verifica di interesse culturale. L'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere, nonché il mutamento della destinazione d'uso, sono pertanto ivi subordinati all'autorizzazione di questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.;

- l'area d'intervento ricade interamente nel perimetro della zona A della Variante al PRG (D.P.G.R. Campania n. 323/2004) e risulta inserita in una trama di *spazi aperti urbani pubblici di interesse storico*, tutelati ai sensi dell'art. 10, comma 4, lett. g) del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., ed è pertanto sottoposta alle disposizioni della Parte Seconda del Codice anche in assenza di un'esplicita dichiarazione di interesse culturale (cfr. Sentenza n. 31521/2020 Terza Sezione della Cassazione Penale, depositata l'11 novembre 2020). Anche in questo caso, l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su tali beni culturali è subordinata ad autorizzazione del Soprintendente, ai sensi dell'art. 21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004.

Alla luce dell'esame della documentazione del PUA adottato con Del. GC n. 556/2021, considerato che la proposta di piano di recupero conferma la radicale trasformazione del profilo storico dell'area in corrispondenza del margine nord-occidentale dell'area d'intervento, delimitata da infrastrutture pubbliche per la mobilità di interesse storico, ai fini della istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004, si evidenzia la necessità di una più accurata e puntuale descrizione e rappresentazione dello stato di fatto, consistenza materica e strutturale del margine nord-occidentale dell'area di intervento in tutta la sua estensione ed articolazione, giacché al momento tale margine non risulta del tutto leggibile anche a causa della folta



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111
PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

presenza di vegetazione infestante, ciò con riferimento sia all'ex sede dei binari della ferrovia Alifana sia all'attacco di quest'ultima con la fiancata laterale di via Don Bosco, già via Nuova del Campo, importante opera infrastrutturale stradale pubblica di impianto murattiano, specificamente tutelata con ordinanza del comune di Napoli in periodo preunitario (accurato rilievo fotografico, piante, prospetto longitudinale e sezioni trasversali dei punti più significativi in scala idonea, con specificazione delle quote del margine nord-occidentale).

Alla luce ed in coerenza con i risultati dei suddetti approfondimenti sullo stato di fatto di tali spazi pubblici di interesse storico, ai fini dell'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004, dovrà inoltre essere trasmessa a questa Soprintendenza la descrizione e rappresentazione in scala adeguata del trattamento progettuale del margine nord-occidentale dell'area di intervento, con particolare riguardo per l'ex sede della Ferrovia Alifana e per il margine di via don Bosco, già via Nuova del Campo, considerata in tutta la sua consistenza, dunque, comprensivo anche della fiancata laterale.

La documentazione progettuale dovrà altresì comprendere un più accurato rilievo dello stato di fatto delle strade pubbliche di interesse storico (Via Piazzola, Rampa del Campo), prevedendo l'esecuzione preliminare di saggi volti a rilevare l'eventuale presenza di basoli in pietra vesuviana al di sotto dell'asfalto. Particolare attenzione sarà inoltre riservata alla descrizione e rappresentazione *ante e post operam* dei margini murari di Rampa del Campo, altra infrastruttura viaria pubblica di interesse storico ben visibile nella cartografia storica napoletana.

Il progetto esecutivo da sottoporre ad autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. n. 42/2004 dovrà comprendere un approfondimento sul verde pubblico di interesse storico da valorizzare e ripristinare lungo lo storico asse territoriale di via nuova Don Bosco ed un adeguato studio illuminotecnico per una adeguata valorizzazione nelle ore notturne degli spazi pubblici di interesse storico interessati dalla proposta di piano.

La Funzionaria di Zona
dott. arch. Anna MIGLIACCIO



Per il DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Dott. Luigi La Rocca
LA DELEGATA
arch. Rosalia D'Apice



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@cpec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it